

Verbale di seduta del Consiglio di Amministrazione

N. 2024/01 del 31.01.2024

Sono presenti i Signori:

- 1) Carlo Ferrè Presidente
- 2) Giovanni Sagaria Vice-Presidente
- 3) Raffaella Mastaglia Consigliere (in videoconferenza)

La riunione si tiene, oltre che in presenza, in videoconferenza indetta dal Direttore, tramite *Google Meet*.

È presente quale verbalizzante il Direttore Generale Dott. Christian Migliorati.

Per il Collegio Sindacale sono presenti, in videoconferenza, il Dottor Marco Repossì, Presidente e il Dottor Andrea Stifanelli; è assente giustificata la Dottoressa Antonella Chiametti.

Ordine del Giorno:

- 1) Bilancio di Previsione 2024, Bilancio di Previsione Triennale 2024-2026 e deliberazioni relative.
- 2) Convocazione della Pre-Assemblea e della Assemblea dei Soci.
- 3) Aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2024-2026 – Determinazioni inerenti e conseguenti.
- 4) Affidamento di incarichi professionali per l'anno 2024 – Determinazioni.
- 5) Gestione operativa del Settore Turismo per l'anno 2024 – Determinazioni.
- 6) Protocollo d'Intesa per favorire lo sviluppo turistico del territorio dell'Abbiatense, del Magentino, del Castanese e dei Comuni a sud di Milano – Determinazioni.
- 7) Varie ed eventuali.

Constatata la regolarità dell'adunanza, il Presidente apre la seduta alle ore 14.30.

Con il consenso dei presenti sono ammessi alla seduta i Referenti e i Vice-Referenti delle tre Unità operative in cui è strutturata l'azienda.

Punto 1) – Bilancio di Previsione 2024, Bilancio di Previsione Triennale 2024-2026 e deliberazioni relative

Il Direttore illustra i criteri adottati per la redazione del Bilancio previsionale 2024 e, con il supporto della struttura, procede con la illustrazione del Bilancio previsionale medesimo, partendo dalla definizione dei quantitativi di rifiuto che si ipotizza di conseguire nell'esercizio 2024, sulla base dell'andamento del 2023.

Dopo ampia discussione, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità delibera di aggiornare alle ore 14.30 del 07/02/2024 la trattazione del presente e, conseguentemente, del secondo punto all'ordine del giorno, chiedendo al Direttore di valutare e apportare le rettifiche ai quantitativi previsionali occorrenti al conseguimento della percentuale di differenziazione rifiuti prevista dal progetto di gara presentato dai Soci operatori privati.

Punto 3) – Aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2024-2026 – Determinazioni inerenti e conseguenti

1. Richiamata la deliberazione consiliare del 31/01/2023, relativi alla approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa (“PTPCT”) 2023-2025 del Modello es DLgs 231/2001 (“Modello 231”);
2. Richiamata altresì la deliberazione consiliare del 12/10/2023, con la quale è stato adottato il “Regolamento Whistleblowing”, a recepimento delle prescrizioni introdotte dal D.Lgs. 24/2023;
3. Visto il Comunicato del Presidente della Autorità Nazionale Anticorruzione (“ANAC”) del 10/12/2024, di cui si riporta di seguito uno stralcio in carattere italico

10. Semplificazioni per le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti

10.1.2 La conferma, nel triennio, della programmazione dell'anno precedente

Le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono indicate nella tabella 6 che segue.

Tabella 6 – Amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti. Casi in cui si può confermare la programmazione dell'anno precedente

*Quando si può confermare, nel triennio, la programmazione dell'anno precedente?
Sempre, salvo che nel corso dell'anno precedente alla conferma: } siano emersi fatti*

corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative } siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti } siano stati modificati gli obiettivi strategici } siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

... Nell'atto di conferma o di nuova adozione occorre dare conto, rispettivamente, che non siano intervenuti i fattori indicati sopra, ovvero che siano intervenuti e su che cosa si è inciso in modo particolare nel nuovo atto di programmazione. Nel PTPCT, nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nelle misure integrative dei MOG 231 o nel documento che tiene luogo del PTPCT, nella descrizione del contesto interno, è necessario dare evidenza del dato numerico, presupposto per l'applicazione delle misure semplificatorie. La soglia dimensionale è determinata all'inizio di ogni triennio di validità della programmazione (se il primo anno il personale in servizio – secondo il criterio prima indicato – risulta inferiore a 50 dipendenti le semplificazioni si applicano anche nei due anni successivi). Rimane comunque fermo l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.

4. Visti gli allegati 4, 4A e 4B, predisposti dal Direttore ad integrazione del PTPCT in relazione alla recente evoluzione normativa che di seguito si dettaglia, in carattere italico

A)

Come previsto dalla delibera ANAC n 264 del 20 Giugno 2023 come modificata e integrata con delibera n 601 del 19 Dicembre 2023:

2.1 Il presente provvedimento individua gli atti, le informazioni e i dati relativi al ciclo di vita dei contratti pubblici oggetto di trasparenza ai fini e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del codice.

2.2 Gli obblighi di comunicazione e di pubblicazione di cui al presente provvedimento si applicano a tutte le stazioni appaltanti ed enti concedenti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del decreto trasparenza ai sensi dell'articolo 2-bis del medesimo decreto.

3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice [si veda alla successiva lettera B].

3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP.

3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'articolo 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti

allo specifico contratto della stazione appaltante e dell'ente concedente ed assicura la trasparenza dell'intera procedura contrattuale, dall'avvio all'esecuzione.

3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento.

B)

Come previsto all'art 10.1 dalla delibera ANAC n 261 del 20 Giugno 2023 (Informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP), Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti:

a) programmazione

- 1. il programma triennale ed elenchi annuali dei lavori;*
- 2. il programma triennale degli acquisti di servizi e forniture*

b) progettazione e pubblicazione

- 1. gli avvisi di pre-informazione*
- 2. i bandi e gli avvisi di gara*
- 3. avvisi relativi alla costituzione di elenchi di operatori economici*

c) affidamento

- 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità*
- 2. gli affidamenti diretti*

d) esecuzione

- 1. La stipula e l'avvio del contratto*
- 2. gli stati di avanzamento*
- 3. i subappalti*
- 4. le modifiche contrattuali e le proroghe*
- 5. le sospensioni dell'esecuzione*
- 6. gli accordi bonari*
- 7. le istanze di recesso*
- 8. la conclusione del contratto*
- 9. il collaudo finale*

e) ogni altra informazione che dovesse rendersi utile per l'assolvimento dei compiti assegnati all'ANAC dal codice e da successive modifiche e integrazioni.

C)

L'Allegato 4 al presente PTPCT, con particolare riferimento alla sezione *Bandi di gara e contratti* sintetizza le informazioni da pubblicare ai sensi di quanto sopra sub A) e B).

5. Visti i nuovi file predisposti dal Direttore del Modello 231, come modificati dall'intervento ex DL 105/2023 convertito con modifiche dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 137 recante “disposizioni urgenti in materia di processo penale di processo civile di contrasto agli incendi boschivi di recupero dalle tossicodipendenze di salute e di cultura nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione” (fermi gli altri a suo tempo approvati nella seduta consiliare del 31/01/2023), di seguito indicati:

24: nuovo significativo numero 4) nei protocolli;

24ter e 25: pag 3 dopo la fine delle norme;

25octies.1: nuovo titolo e rinvio agli artt. 25octies e sexiesdecies;

25undecies: alcune precisazioni non decisive all'interno delle fattispecie di reati ambientali;

File Reati: nuovo titolo 25octies.1;

File punteggi / rischi: appesantimento del rischio di probabilità per reati art. 24;

6. Vista la comunicazione di consultazione inviata dal Direttore nonché RPCT al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al Revisore Legale dei Conti e all'Organismo di Vigilanza in data 22/01/2024, a mezzo e-mail;
7. Preso atto del positivo confronto tenutosi tra l'Organismo di Vigilanza e il Collegio Sindacale il 29/01/2024, illustrato dal Direttore;
8. Considerato, infine, che la società rientra pienamente nella fattispecie di cui al predetto Comunicato del Presidente ANAC;

il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

- dà atto di quanto ai punti 1, 2, 3, 6, 7 e 8 delle premesse;
- conferma, per il triennio 2024-2026, come da punto 4, il PTPCT 2023 – 2025 approvato nella seduta consiliare del 31/01/2023, come integrato dal Regolamento Whistleblowing

approvato nella seduta consiliare del 12/10/2023 e dai nuovi allegati 4, 4A e 4B in tema di Trasparenza Amministrativa e il Codice Etico ed il Codice di comportamento in essere;

- approva, come da punto 5, l'aggiornamento del Modello 231, articolato come sopra esposto.

[...OMISSIS...]

Alle ore 16.00 la seduta viene sospesa, per essere aggiornata alle ore 14.30 di mercoledì 7 febbraio 2024.